



LAVORARE NEL PIENO RISPETTO DELLE NORME, ALLA LUNGA, RIPAGA SEMPRE. ANCHE I CLIENTI

"Troppe irregolarità nell'impianto di gestione dei rifiuti", sequestrato impianto ad Arezzo

Un impianto di gestione dei rifiuti è stato posto sotto sequestro preventivo in seguito ad un sopralluogo di Arpat e Carabinieri Forestali nello svolgimento della propria attività di controllo e ispezione nell'ambito della gestione dei rifiuti. Sono intervenuti presso un impianto di messa in riserva e selezione di rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata, situato nel Comune di Arezzo. Durante l'ispezione, condotta insieme ai Carabinieri Forestali del Gruppo

Ambiente della Procura della Repubblica "sono state riscontrate gravi irregolarità nella gestione dell'impianto in difformità all'atto autorizzativo", spiega Arpat. Erano stati



superati i limiti istantanei e annuali dei quantitativi autorizzati, sono state riscontrate condizioni di promiscuità tra le varie tipologie di rifiuti speciali in ingresso e le materie prime seconde già recuperate e la totale mancanza di segnaletica e di ogni etichettatura necessaria alla corretta individuazione delle varie tipologie di rifiuti. Inoltre è stata evidenziata la presenza di percolato derivante dal multi-materiale proveniente dalla raccolta differenziata. Tale situazione ha portato inevitabilmente a disporre l'interruzione dell'attività e al sequestro preventivo dell'impianto.

[arezzonotizie.it - 9.10.2020]

*Ovviamente non possiamo e non vogliamo entrare nel merito di questa inchiesta, ma ci preme sottolineare, invece, il nostro punto di vista che vale in generale: CRCM ha sempre considerato il rispetto della normativa ambientale, delle procedure, della sicurezza del lavoro, della puntualità del servizio, dei **valori assoluti**. Fornire al giusto prezzo, servizi di gestione dei rifiuti in **totale legalità** è una garanzia che riteniamo doveroso dare per la tranquillità dei nostri clienti.*

COME VA LA RACCOLTA RIFIUTI ELETTRONICI

Tra gennaio e settembre 2020 sono state raccolte 266.689 tonnellate di #RAEE domestici, con un incremento del 5,49% rispetto al pari periodo 2019. Nel solo trimestre luglio-settembre la raccolta è stata pari a oltre 108mila tonnellate, registrando trend in linea con i primi mesi dell'anno, a conferma che la ripresa della raccolta dei rifiuti elettronici continua. Complessivamente, dall'inizio dell'anno i Sistemi Collettivi hanno gestito 147.185 ritiri sul territorio nazionale.



Economia circolare, questa sconosciuta

Un sondaggio di Legambiente e Ipsos fotografa il livello di conoscenza tra gli italiani dell'economia circolare

Se ambiente e mobilità sono tra le preoccupazioni degli italiani – 4 su 10 ritengono il Recovery Fund un'occasione buona per il rilancio green dell'economia – per quanto riguarda l'economia circolare la strada è ancora lunga. Solo 4 italiani su 10 conoscono infatti i principi dell'economia circolare e di questi solo 2 li sanno definire correttamente. Ancora forte invece l'effetto NIMBY. Nonostante l'impegno dichiarato verso la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, il 51% degli italiani non si dice disponibile a ospitare – a meno di 10 chilometri di distanza dalla propria abitazione – impianti per il riciclo e la trasformazione dei materiali.

